

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

### **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.**

Sede legale in Piazza Maggiore n°36 - cap 20065 Inzago (MI)

**Tel.: 02/95316201 – Fax: 02/95316359**

Indirizzo e-mail : [bccinzago@inzago.bcc.it](mailto:bccinzago@inzago.bcc.it) Sito internet: [www.bccinzago.it](http://www.bccinzago.it)

Registro delle Imprese della CCIAA di Milano n 01123420158

Capitale sociale euro 34.210.220 Riserve euro 59.412.328 al 31 dicembre 2010

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 3819.0.0 - cod. ABI 08592

Iscritta all'Albo delle società cooperative n.A160954

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia.

Aderente al Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo.

Aderente al Fondo di Garanzia Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

## CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Il mutuo chirografario comporta l'erogazione di una somma di denaro al cliente, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con la banca.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipulazione del contratto.

Il tasso di interesse può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

Il mutuo chirografario non è garantito da ipoteca su immobili. La banca può tuttavia richiedere altri tipi di garanzia (ad esempio fideiussione, cambiale).

Se il mutuo è concesso a persone fisiche, può ricorrere una polizza assicurativa a copertura del rimborso del credito in caso di morte, invalidità o disoccupazione del cliente.

### **I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI**

#### **Mutuo a tasso fisso**

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

#### **Mutuo a tasso variabile**

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

#### **Rischi specifici legati alla tipologia di contratto**

Nei mutui che prevedono un tasso variabile può essere stabilito un tasso minimo (*floor*) o massimo (*cap*). In questi casi, indipendentemente dalle variazioni del parametro di indicizzazione, il tasso di interesse non può scendere al di sotto del minimo o salire al di sopra del massimo.

Il contratto inoltre può prevedere che la banca, in presenza di un giustificato motivo, possa modificare nel corso del rapporto le condizioni economiche applicate al cliente, ad eccezione del tasso di interesse.

## CONDIZIONI ECONOMICHE

### QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

#### Tasso annuo effettivo globale (TAEG)

riferito ad un mutuo chirografario di euro 100.000,00 della durata di 5 anni con rata mensile, al tasso nominale fisso del 9,000%, spesa di istruttoria iniziale di euro 300,00, spesa per singola rata euro 2,50 e spese annuali invio trasparenza euro 1,00

**(9,693)**

riferito ad un mutuo chirografario di euro 100.000,00 della durata di 5 anni con rata mensile, a tasso variabile inizialmente del 9,000 %, spesa di istruttoria iniziale di euro 300,00, spesa per singola rata euro 2,50 e spese annuali invio trasparenza euro 1,00

**(9,693)**

In caso di mutui che prevedono un tasso variabile, **il TAEG ha valore puramente esemplificativo**, essendo calcolato sulla base del valore iniziale del tasso e ipotizzando che questo resti immutato per tutta la durata del contratto.

Oltre al TAEG vanno considerati altri eventuali costi, ad esempio gli oneri fiscali diversi dall'imposta sostitutiva (che è già inclusa nel TAEG).

	VOCI	COSTI
	Importo massimo finanziabile	In base alla destinazione del mutuo, tenendo conto della capacità reddituale del cliente e delle garanzie prestate a copertura del mutuo stesso
	Durata massima	84 mesi
	Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno civile (365 giorni).
<b>TASSI MASSIMI</b>	<b>MUTUI A TASSO FISSO</b>	
	Tasso di interesse nominale annuo	10%
	Parametro di riferimento	Non previsto
	Spread	Non previsto
	Tasso di interesse di preammortamento	Come "Tasso di interesse nominale annuo"
	Tasso di mora	"Tasso nominale di interesse annuo" aumentato di 2,00 punti

		<b>MUTUI A TASSO VARIABILE</b>		
<b>TASSI MASSIMI</b>		Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi lettera rilevato per valuta ultimo giorno lavorativo del trimestre antecedente con arrotondamento ai cinque centesimi superiori. Il parametro usato è il Tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi lettera pubblicato sul quotidiano "il Sole 24 Ore". Gli adeguamenti avvengono alla fine del periodo di indicizzazione contrattualmente stabilito, che può essere semestrale o trimestrale e si applicano in via posticipata al residuo debito. Alla data del 01/10/2011 il valore del tasso Euribor 3 mesi lettera era pari a 1,60%	
		Spread	8,400 punti	
		Tasso minimo	Non previsto, fermo restando lo spread stesso	
		Tasso massimo	Non previsto	
		Tasso di interesse di preammortamento	Come "Tasso di interesse nominale annuo"	
		Tasso di mora	"Tasso nominale di interesse annuo" aumentato di 2,00 punti	
<b>SPESE MASSIME</b>	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Pari al 5 ‰ con un minimo di euro 200,00 ed un massimo di euro 5.000,00	
		Rimborso spese per informazione precontrattuale (ove richiesta)	Euro 0,00	
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• con addebito automatico in conto corrente</li> <li>• con pagamento per cassa</li> </ul>	Euro 4,00 Euro 4,00
		Invio comunicazioni :	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in forma cartacea</li> <li>• on line</li> </ul>	Euro 2,00 gratuite
		Accollo mutuo		Euro 100,00
		Frazionamento mutuo		Euro 100,00
		Sospensione pagamento rate		Euro 0,00
		Spese di ristrutturazione mutuo		Euro 100,00
		Spese di rinegoziazione tasso/modifica rateazione		Euro 50,00

	Spese per rilascio dichiarazione interessi	Euro 15,00
	Spese di registrazione	Euro 20,00
	Conteggi per anticipata estinzione	Euro 50,00 <sup>1</sup>
	Commissione per estinzione anticipata o rimborso parziale	Pari all'1% calcolato sul capitale anticipatamente rimborsato, con un minimo di euro 30,00 <sup>1</sup>
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	Francese
	Tipologia di rata	Costante, con risviluppo del piano al variare del tasso
	Periodicità delle rate	Mensile

**ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (PER I MUTUI A TASSO VARIABILE)**

	<b>Parametro di indicizzazione (Fonte: quotidiano "Il Sole24Ore")</b>	<b>Data</b>	<b>Valore</b>
<b>Tasso Euribor</b>	Tasso Euribor 3 mesi lettera (rilevato per valuta ultimo giorno lavorativo del trimestre antecedente)	01/04/2011	1,25%
	Tasso Euribor 3 mesi lettera (rilevato per valuta ultimo giorno lavorativo del trimestre antecedente)	01/07/2011	1,60%
	Tasso Euribor 3 mesi lettera (rilevato per valuta ultimo giorno lavorativo del trimestre antecedente)	01/010/2011	1,60%

**Il tasso applicato al singolo contratto può essere diverso, a seconda del valore del parametro al momento della stipula.**

**Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.**

**CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA**

**TASSO FISSO**

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per €100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 12 mesi	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 12 mesi
9%	2	€ 4.569,45	Non previsto	Non previsto
9%	5	€ 2.076,39	Non previsto	Non previsto
9%	10	€ 1.267,25	Non previsto	Non previsto

<sup>1</sup> Per i contratti di mutuo richiesti da persone fisiche per l'acquisto dell'abitazione principale o per la propria attività lavorativa stipulati dal 02/02/2007 non sono applicabili penali e commissioni per estinzione anticipata o rimborso parziale del mutuo. In caso di mutui stipulati prima di tale data, l'applicazione di penali e commissioni per estinzione anticipata o rimborso parziale deve comunque rispettare quanto previsto nell'accordo stipulato il 02/05/2007 fra ABI e Associazione di Consumatori (cfr Legge n.40/2007).

**TASSO VARIABILE**

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per €100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 12 mesi	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 12 mesi
9%	2	€ 4.569,45	€ 4.948,58	€ 4.879,64
9%	5	€ 2.076,39	€ 2.193,95	€ 2.032,52
9%	10	€ 1.267,25	€ 1.376,95	€ 1.177,23

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge numero 108/1996), relativo ai mutui chirografari (che appartengono alla categoria "altri finanziamenti", divisi in "altri finanziamenti alle imprese" e "altri finanziamenti alle famiglie", può essere consultato in filiale e sul sito internet [www.bccinzago.it](http://www.bccinzago.it).

**ALTRE SPESE DA SOSTENERE**

Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi)	0,25% oppure 2% della somma erogata
Imposta di bollo sul contratto (per finanziamenti di durata pari o inferiore a 18 mesi non regolati in conto corrente)	euro 14,62
Imposta di bollo sulle eventuali cambiali in garanzia	1 per mille dell'importo della cambiale (per finanziamenti di durata superiore a 18 mesi) 11 per mille dell'importo della cambiale (per finanziamenti di durata pari o inferiore a 18 mesi)
Imposte e tasse presenti e future	A carico del cliente

**TEMPI DI EROGAZIONE**

- **Durata dell'istruttoria:** entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa.
- **Disponibilità dell'importo:** appena dopo la stipula del contratto e la raccolta delle eventuali garanzie previste.

**ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI****Estinzione anticipata**

Il cliente può esercitare in ogni momento, senza alcun onere né spesa né penale, il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, del mutuo:

- se il mutuo è concesso a persone fisiche per acquisto, costruzione o ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale;
- se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità. Per i contratti di mutuo richiesti da persone fisiche per l'acquisto dell'abitazione principale o per la propria attività lavorativa stipulati dal 02/02/2007 non sono applicabili penali e commissioni per estinzione anticipata o rimborso parziale del mutuo. In caso di mutui stipulati prima di tale data, l'applicazione di penali e commissioni per

estinzione anticipata o rimborso parziale deve comunque rispettare quanto previsto nell'accordo stipulato il 02/05/2007 fra ABI e Associazione di Consumatori (cfr Legge n.40/2007).

In tutte le altre ipotesi, il mutuatario può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata, totale o parziale, corrispondendo un compenso percentuale sul debito residuo, non superiore al 1% con un minimo di euro 30,00.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo.

### **Risoluzione del contratto e decadenza dal beneficio del termine**

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento delle rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che – incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica – pongono in pericolo la restituzione delle somme alla banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

### **Portabilità del mutuo**

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, il cliente ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri e penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

### **Tempi massimi di chiusura del rapporto**

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 30 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovutole a seguito del recesso

### **Reclami**

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Bcc di Inzago, Piazza Maggiore n°36 – 20065 Inzago, e-mail: [bccinzago@inzago.bcc.it](mailto:bccinzago@inzago.bcc.it)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, in alternativa al ricorso al giudice, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Resta salva la facoltà di rivolgersi al giudice nel caso in cui il cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo la procedura sopra illustrata, oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. Nel contratto è possibile pattuire che la mediazione sia esperta presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui sopra. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

## **LEGENDA**

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore.
Imposta sostitutiva	Imposta sui mutui di durata superiore a 18 mesi, pari allo 0,25% della somma erogata, ad eccezione dei mutui richiesti da persone fisiche e destinati all'acquisto/costruzione/ristrutturazione di immobili ad uso abitativo diversi dalla prima casa, per i quali l'imposta sostitutiva è pari al 2% della somma erogata.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie alla erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.

mutui a tasso fisso)	
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano"	Ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.
Piano di ammortamento "tedesco"	Prevede una rata costante e il pagamento degli interessi in anticipo, cioè all'inizio del periodo in cui maturano. La prima rata è costituita solo da interessi ed è pagata al momento del rilascio del prestito; l'ultima è costituita solo dal capitale.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso effettivo globale medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui chirografari (che appartengono alla categoria "altri finanziamenti", divisi in "altri finanziamenti alle imprese" e "altri finanziamenti alle famiglie" effettuati dalle banche), aumentarlo di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriore 4 punti percentuali, e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.